

discepolo amato



Ospedale
di Circolo
Fondazione
Macchi

ASCOLTARE E SEGUIRE

di don Renato Bettinelli, cappellano



Notissima è l'immagine di Gesù buon pastore. Notissima anche se ormai sempre più distante dalla nostra cultura che ha perduto ogni riferimento al mondo agro-pastorale. I nostri bambini nati e cresciuti in città rischiano di non vedere mai un gregge e un pastore. Anzi questa immagine può evocare una relazione non particolarmente apprezzabile. Pecore e più ancora gregge sono sinonimi di passività, di relazione gregaria niente affatto consapevole, responsabile. Così l'immagine della Chiesa-gregge può risultare sgradita alla nostra sensibilità che non sopporta le situazioni di conformismo passivo. Dobbiamo allora lasciar cadere questa antichissima immagine? Proviamo a leggerla invece attraverso due verbi contenuti nel breve testo odierno. Scopriremo che la relazione tra il pastore e il gregge non ha nulla di passivo, al contrario.

Riguardo alle pecore decisivi sono due verbi che ci aiutano a scoprire la dinamica della relazione pecore-pastore.

Le pecore ascoltano e seguono. Ma anzitutto ascoltano. Singolare verbo per qualificare degli animali. Il verbo ascoltare è decisivo nella tradizione ebraica. La più importante preghiera che il pio ebreo ripeteva e ripete inizia proprio con questo imperativo: Ascolta Israele. L'ascolto è apertura e disponibilità verso l'altro, l'ascolto è relazione attiva e consapevole. Queste pecore che ascoltano sono pecore intelligenti! E seguono. Anche questo verbo nel linguaggio evangelico non indica solo l'andar dietro ma piuttosto la decisione di diventare discepoli, di mettere tutt'intera la vita nelle mani del Maestro, il Signore Gesù. Ascoltare e seguire: la fede, la vita cristiana il seguire il Signore non è gesto conformista, dettato dall'abitudine, dal costume, ma è scelta, decisione che nasce dall'apertura dell'intelligenza e del cuore, dall'ascolto appunto.

IV Domenica
della Pasqua B

Ospedale di Circolo
Varese

Parrocchia
San Giovanni Evangelista

www.parrocchiaospedaledicircolo.it



Parrocchia San Giovanni Evangelista Varese



seguici

MESSAGGIO PER LA 61^A GIORNATA MONDIALE DELLE VOCAZIONI - 21 aprile 2024

CHIAMATI A SEMINARE LA SPERANZA E A COSTRUIRE LA PACE

Cari fratelli e sorelle!

La Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni ci invita, ogni anno, a considerare il dono prezioso della chiamata che il Signore rivolge a ciascuno di noi, suo popolo fedele in cammino, perché possiamo prendere parte al suo progetto d'amore e incarnare la bellezza del Vangelo nei diversi stati di vita... Questa Giornata è sempre una bella occasione per ricordare con gratitudine davanti al Signore l'impegno fedele, quotidiano e spesso nascosto di coloro che hanno abbracciato una chiamata che coinvolge tutta la loro vita. Penso alle mamme e ai papà... a quanti svolgono con dedizione e spirito di collaborazione il proprio lavoro; a coloro che si impegnano, in diversi campi e modi, per costruire un mondo più giusto, un'economia più solidale, una politica più equa, una società più umana... Penso alle persone consacrate... E penso a coloro che hanno accolto la chiamata al sacerdozio ordinato... Ai giovani, specialmente a quanti si sentono lontani o nutrono diffidenza verso la Chiesa, vorrei dire: lasciatevi affascinare da Gesù, rivolgetegli le vostre domande importanti, attraverso le pagine del Vangelo, lasciatevi inquietare dalla sua presenza che sempre ci mette beneficamente in crisi. Egli rispetta più di ogni altro la nostra libertà, non si impone ma si propone...

Un popolo in cammino

La polifonia dei carismi e delle vocazioni, che la Comunità cristiana riconosce e accompagna, ci aiuta a comprendere pienamente la nostra identità di cristiani: come popolo di Dio in cammino per le strade del mondo, animati dallo Spirito Santo e inseriti come pietre vive nel Corpo di Cristo, ciascuno di noi si scopre membro di una grande famiglia, figlio del Padre e fratello e sorella dei suoi simili. Non siamo isole chiuse in sé stesse, ma siamo parti del tutto. Perciò, la Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni porta impresso il timbro della sinodalità: molti sono i carismi e siamo chiamati ad ascoltarci reciprocamente e a camminare insieme per scoprirli e per discernere a che cosa lo Spirito ci chiama per il bene di tutti...

Questa Giornata è dedicata, in particolare, alla preghiera per invocare dal Padre il dono di sante vocazioni per l'edificazio-

ne del suo Regno: «Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!» (Lc 10,2). E la preghiera – lo sappiamo – è fatta più di ascolto che di parole rivolte a Dio...

Pellegrini di speranza e costruttori di pace

Ma cosa vuol dire essere pellegrini? Chi intraprende un pellegrinaggio cerca anzitutto di avere chiara la meta, e la porta sempre nel cuore e nella mente. Allo stesso tempo, però, per raggiungere quel traguardo, occorre concentrarsi sul *passo presente*, per affrontare il quale bisogna essere leggeri, spogliarsi dei pesi inutili, portare con sé l'essenziale e lottare ogni giorno perché la stanchezza, la paura, l'incertezza e le oscurità non blocchino il cammino intrapreso. Così, essere pellegrini significa ripartire ogni giorno, *ricominciare sempre*, ritrovare l'entusiasmo e la forza di percorrere le varie tappe del percorso che, nonostante le fatiche e le difficoltà, sempre aprono davanti a noi orizzonti nuovi e panorami sconosciuti...

Questo è, alla fine, lo scopo di ogni vocazione: diventare uomini e donne di speranza. Come singoli e come comunità, nella varietà dei carismi e dei ministeri, siamo tutti chiamati a "dare corpo e cuore" alla speranza del Vangelo in un mondo segnato da sfide epocali...

Il coraggio di mettersi in gioco

Per tutto questo dico, ancora una volta, come durante la Giornata Mondiale della Gioventù a Lisbona: "*Rise up!* – Alzatevi!". Svegliamoci dal sonno, usciamo dall'indifferenza, apriamo le sbarre della prigione in cui a volte ci siamo rinchiusi, perché ciascuno di noi possa scoprire la propria vocazione nella Chiesa e nel mondo e diventare pellegrino di speranza e artefice di pace! Appassioniamoci alla vita e impegniamoci nella cura amorevole di coloro che ci stanno accanto e dell'ambiente che abitiamo. Ve lo ripeto: abbiate il coraggio di mettervi in gioco! Don Oreste Benzi, un infaticabile apostolo della carità, sempre dalla parte degli ultimi e degli indifesi, ripeteva che nessuno è così povero da non aver qualcosa da dare, e nessuno è così ricco da non aver bisogno di ricevere qualcosa. Alziamoci, dunque, e mettiamoci in cammino come pellegrini di speranza...

FRANCESCO

giornata mondiale di
preghiera per le
vocazioni

- ♦Domenica 21 aprile - IV domenica dopo Pasqua
- 61^a Giornata Mondiale di preghiera per le vocazioni. Messaggio del Papa: **Chiamati a seminare la speranza e a costruire la pace**
- ♦Lunedì 15 aprile - **Anniversario Consacrazione Chiesa S. Giovanni Paolo II**
- ♦Venerdì 19 aprile - Ore 20 5° Incontro fidanzati
- ♦Domenica 21 aprile - IV domenica dopo Pasqua

DAI VESCOVI LOMBARDI UN APPELLO PER IL BENE COMUNE

A seguito della Visita Ad limina

A Caravaggio il 13 e 14 marzo i Vescovi della Lombardia hanno condiviso i risultati della recente Visita ad Limina e la gioiosa esperienza dell'incontro con papa Francesco, che ha stimolato a una pastorale capace di dire il volto bello di una Chiesa che accoglie tutti.

Primo L'assunzione di responsabilità da parte dei cristiani e delle persone serie, capaci, oneste in politica è particolarmente urgente in questo tempo. L'interessamento e l'impegno diretto in politica è una doverosa espressione della cura per il bene comune. Sono chiamati a farsi avanti uomini e donne che siano voce coraggiosa e sapiente, profetica e realistica per dire: no alla guerra assurda e disastrosa, no alla disuguaglianza scandalosa; no all'ambigua tolleranza che apre le porte al denaro sporco; no alla cultura individualistica e libertaria che legittima l'aborto come diritto e non rispetta la vita di persone fragili; no a una gestione delle risorse della comunità che trascuri i bisogni primari della casa, del lavoro, della formazione, noi proponiamo alleanze per condizioni di vita dignitose per tutti.

Secondo Le elezioni europee ed amministrative sono un esercizio doveroso di democrazia e di responsabilità civile che coinvolge tutti i cittadini e sollecita anche il manifestarsi di disponibilità al servizio delle istituzioni. La comunità ecclesiale guarda con stima a coloro che, anche sacrificando tempo ed energie personali e familiari, scelgono di dedicarsi al bene comune...

Terzo Le strutture delle parrocchie e degli altri soggetti ecclesiali non possono essere utilizzate per la campagna elettorale...

Conclusione

Verranno giorni di pace? Sarà possibile una società più giusta? Sapremo costruire una città, un paese, un'Europa dove sia desiderabile abitare insieme? Noi che andiamo a votare diciamo alla gente di oggi e alle generazioni future: sì, sarà possibile, perché ciascuno di noi, secondo le sue responsabilità, competenze e ruoli mette mano adesso all'impresa di aggiustare il mondo!



Per la Giornata Mondiale delle Vocazioni

preghiera

Signore Gesù Cristo, Figlio del Padre, che sempre vieni a dimorare in mezzo a noi, facci vivere secondo i tuoi sentimenti affinché le nostre comunità e le nostre case siano capaci di un'accoglienza autentica e cordiale.

I giovani che ci incontrano sentano di essere amati e si liberi in loro quel desiderio di cercare il senso della propria vita che si rivela nella loro vocazione.

Infondi nel cuore di tutti i battezzati la volontà di spendere la propria vita nel ministero ordinato, nella vita consacrata, nel matrimonio e nel laicato vissuto nel mondo, perché la Chiesa, che è la tua e la nostra casa risplenda della bellezza di tutte le vocazioni. Amen.

**CALENDARIO LITURGICO
DAL 20 AL 28 APRILE 2024**

20 SABATO

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa per chi ci chiede preghiere

✠ 21 DOMENICA

IV PASQUA B

📖 Vangelo della Risurrezione: Luca 24, 9-12
 📖 Atti 20, 7-12; Salmo 29; 1Timoteo 4, 12-16; Giovanni 10, 27-30

✠ **Ti esalto, Signore, perché mi hai liberato**

[IV]

S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa PRO POPULO
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa PRO POPULO

22 LUNEDÌ

📖 Atti 9, 31-43; Salmo 21; Giovanni 6, 44-51

✠ **A te la mia lode, Signore, nell'assemblea dei fratelli**

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per le vocazioni di speciale consacrazione
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Galimberti Mons. Claudio

23 MARTEDÌ

S. Giorgio, martire

📖 Atti 10, 1-23a; Salmo 86; Giovanni 6, 60-69

✠ **Popoli tutti, lodate il Signore, alleluia**

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa secondo l'intenzione del Vescovo Mario
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per il discernimento dei giovani

24 MERCOLEDÌ

📖 Atti 10, 23b-33; Salmo 97; Giovanni 7, 40b-52

✠ **Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia**

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa secondo l'intenzione di Papa Francesco
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa perché tutti siamo fedeli al sì al Signore

25 GIOVEDÌ

S. MARCO

📖 1Pietro 5, 5b-14; Salmo 88; 2Timoteo 4, 9-18; Luca 10, 1-9

✠ **Annuncerò ai fratelli la salvezza del Signore**

Propria

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per i malati del nostro ospedale
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per gli operatori sanitari dell'Ospedale

26 VENERDÌ

📖 Atti 11, 1-18; Salmo 66; Giovanni 7, 25-31

✠ **Fra tutte le genti, Signore, risplende la tua salvezza**

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per le nostre famiglie
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per il nostro cammino ecclasiiale

27 SABATO

Bb. Caterina e Giuliana del S. Monte di Varese

S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Rosanna D'Alessio
----------------------	--------------	--------------------------------

✠ 28 DOMENICA

V PASQUA B

S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa per Piero
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Favaro Elvira